



COMUNE di BESENELLO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

SEMPLIFICATO

2020 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2.2 Organismi partecipati
- 2.3 Linee del programma di mandato 2016-2020 ed obiettivi strategici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Elenco delle missioni attivate

- e)** Gestione del patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Linee Guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa.

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2020-2022 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni",
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Precisato che alla data di redazione del D.U.P. in oggetto non vi sono le condizioni informative per delineare con contezza e precisione il quadro economico - finanziario triennale, sia in termini di entrata che di spesa, che connoterà il panorama degli enti locali trentini, il contenuto dello stesso muove in un'ottica di programmazione generale ed indirizzi strategici che verranno necessariamente declinati, nel corso dell'autunno 2019, all'interno dello schema di bilancio di previsione 2020-2022 e nella nota di aggiornamento al D.U.P. stesso.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

1.1 Risultanze della popolazione

Dati Demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	2.635	2.654	2.658	2.663	2.651
Maschi	1.327	1.350	1.343	1.344	1.333
Femmine	1.308	1.304	1.315	1.319	1.318
Famiglie	1.067	1.078	1.088	1.093	1.094
Stranieri	109	98	82	86	89
numero nati (residenti)	43	24	25	26	24
numero morti (residenti)	18	13	18	10	15
Saldo naturale	25	11	7	16	9
Tasso di natalità	1,63%	0,90%	0,94%	0,98%	0,91%
Tasso di mortalità	0,68%	0,49%	0,68%	0,38%	0,57%
Numero immigrati nell'anno	90	94	99	83	81
Numero emigrati nell'anno	64	86	102	88	102
Saldo migratorio	26	8	-	3	-
				5	-
					21

Nel Comune di Besenello alla fine del 2018 risiedono 2651 persone, di cui 1333 maschi e 1318 femmine, distribuite su 25,94 kmq con una densità abitativa pari a 102,19 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 24 bimbi per nascita e 81 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 15 persone per morte e 102 per emigrazione/irreperibilità;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 21 unità, confermando una diminuzione della tendenza.

La dinamica naturale fa registrare un incremento di 9 unità.

La dinamica migratoria risulta essere negativa per 21 unità.

Popolazione divisa per fasce d'età	2016	2017	2018
Popolazione al 31.12	2.658	2.663	2.651
in età primaria infanzia (0-2 anni)	52	79	70
in età prescolare (3-6 anni)	130	128	126
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7-14 anni)	274	273	277
in forza lavoro 1° occupazione (15-29 anni)	380	375	383
in età adulta (30-65 anni)	1.380	1.382	1.343
oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	442	426	452

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	1.067	1.078	1.088	1.093	1.094
componenti	2,47	2,46	2,44	2,44	2,42

Anno scolastico	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
n. asili / sezioni	1	1	1	1	1	1
n. alunni	24	24	24	24	23	24

1.2 Risultanze del Territorio

1. Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Besenello si estende su un territorio della superficie di circa 25 kmq. La lunghezza delle strade interne al centro abitato è di km 12 mentre le strade esterne raggiungono la lunghezza di km 15.

Il Piano Regolatore è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 354 di data 15/02/2008.

Si conferma che un obiettivo strategico della legislatura è quello di addivenire all'approvazione delle varianti urbanistiche necessarie per l'adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e all'approvazione di una variante generale al Piano Regolatore.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2153 di data 23/11/2018 è stata approvata la variante al Piano Regolatore comunale conseguente alle richieste di inedificabilità ai sensi dell'art. 45 co. 4 della L.P. 15/15 e ss.mm.

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2019		Programmazione 2020		Programmazione 2021		Programmazione 2022	
	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Acquedotto (numero utenze)	1334							
Rete fogliaria (numero allacciamenti)	1185							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No
Piano di classificazione acustica	Si	No	Si	No	Si	No	Si	No

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: n. 1 con n. 24 posti disponibili

Scuola dell'infanzia: n. 1 con n. 125 posti disponibili, corrispondente a 5 sezioni

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Alta Vallagarina

Farmacie Comunali n. 1

Punto lettura: n. 1.

L'economia di Besenello gravita in larga misura sul settore artigianale e agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Un rilievo significativo hanno anche il settore turistico grazie alla presenza sul territorio di Castel Beseno, da sempre polo attrattore del turismo storico-culturale trentino.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	102	91	90
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	1	1	1
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	29	27	26
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	12	13	11
H) Trasporto e magazzinaggio	2	2	2
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	9	11
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	11	10	10
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	3	5	5
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese			
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento			
S) Altre attività di servizi	46	45	47
X) Imprese non classificate	13	12	10
TOTALE	230	217	215

2 – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Gestione diretta
Biblioteca comunale	Nell'anno 2019 gestione diretta. Ipotesi di esternalizzazione del servizio a decorrere dall'anno 2020.

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido comunale	La Coccinella Coop.	31/07/2020	Appalto del servizio (esternalizzazione)
Servizio cimiteriale	Linea Momenti soc.coop.	30/06/2019	Conferma dell'esternalizzazione del servizio anche per il triennio 2020-2022
Biblioteca comunale	-----	-----	Ipotesi di esternalizzazione della gestione del servizio
Attuazione e gestione progetti Intervento 19	-----	2020-2022	Affidamento, gestione ed esecuzione del servizio anche mediante accordi amministrativi tra due o più comuni d'ambito

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Imposta di Pubblicità e AA.PP.	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Tosap	ICA servizi s.r.l.	31/12/2022	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina		Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Cassa Centrale Banca	31/12/2019	Conferma esternalizzazione

d) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni		Affidamento in house

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Nomi	2019	Mantenimento del servizio in forma associata con attuazione delle procedure per l'eventuale incorporazione della gestione in altri servizi simili, con primaria destinazione Comune di Rovereto
Gestione spazi scuola secondaria di primo grado	Comune di Volano	2019	
Gestione obbligatoria dell'ambito 10.2 tra i Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2 punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Come da progetto per la riorganizzazione	2027	Come da progetto per la riorganizzazione
Biblioteca comunale	-----	2020-2022	Eventuale ipotesi di gestione associata d'ambito

2.2 Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33

della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d’Intesa per l’individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Besenello pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- in data 31 marzo 2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 45 di data 31 marzo 2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all’articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- ai sensi delle novità normative introdotte con l’approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 di data 21.09.2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato;
- con deliberazione consiliare n. 29 di data 27 dicembre 2018 è stata approvata la 1^a revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell’art. 7 co. 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e dell’art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.;

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all’attività dell’Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

A seguito della revisione ordinaria approvata con deliberazione consiliare n. 29 di data 27 dicembre 2018 le partecipazioni dirette dell’ente al 31.12.2017 appaiono le seguenti:

	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito rilevazione
1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI S. C.	1996	0,51	ATTIVITÀ DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL’ENTE NELL’AMBITO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI	MANTENIMENTO

2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,10227	IMPRESA MULTIUTILITY OPERANTE IN SETTORI ENERGY E NON-ENERGY	MANTENIMENTO
3	00990320228	TRENTINO DIGITALE	1983	0,0118	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO	MANTENIMENTO
4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,0213	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO RISCOSSIONE E GESTIONE ENTRATE	MANTENIMENTO
5	02084830229	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	2008	0,00278	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	MANTENIMENTO
6	01581140226	FARMACIE COMUNALI SPA	1997	0,01	SERVIZIO PUBBLICO DI FARMACIA	MANTENIMENTO

Le partecipazioni indirette dell'ente invece sono le seguenti:

Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Esito rilevazione
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETA' CONSORTI LE A R.L.	Trentino Digitale	8,33	0,0015660400	PRESTAZIONE DI SERVIZI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI A FAVORE DELLE CONSORZIATE, SOCIETÀ DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE	MANTENIMENTO
	Trentino riscossioni s.p.a.	8,33	0,00512295		
	Trentino trasporti esercizio s.p.a.	8,33	0,000144942		
SANIT SERVICE S.R.L.	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01	0,01		MANTENIMENTO
UNIFARM S.P.A.	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01	0,00006182		MANTENIMENTO
GARNIGA TERME S.P.A.	Farmacie Comunali s.p.a.	0,01	0,00085611		DISMISSIONE

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Besenello sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3 Linee del programma di mandato 2015-2020 ed obiettivi strategici

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2016 -2020), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 28 maggio 2015 con atto n. 21, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il loro relativo stato di attuazione.

Le linee di azione contenute nel programma di Governo 2015 – 2020 sono:

- 1) Attenzione alla persona e inclusione sociale: è nostro preciso impegno che ogni residente possa sentirsi parte di un tessuto di relazioni e di una rete solidale di rapporti che non lo lasciano solo nei momenti di bisogno, la povertà materiale e relazionale è uno dei motivi principali per i quali le persone si sentono escluse. Ne discendono tutte le azioni poste in campo per raggiungere le seguenti priorità: ulteriori servizi per giovani, famiglie e anziani - sostegno e consulenza a chi cerca lavoro - aiuto allo sviluppo di reti di impresa - fondo sociale di aiuto ai residenti - valorizzazione dell'associazionismo e della biblioteca quali spazi di democrazia. Si rimanda per le azioni di dettaglio agli indirizzi generali di governo 2015 – 2020.
- 2) Tutela del territorio e mobilità sostenibile: il Territorio deve essere inteso non come una risorsa materiale da sfruttare a ogni costo, ma come un bene da gestire con un nuovo stile di sobrietà, tutelandone il valore e la capacità di produrne di nuovo per le generazioni future. La nostra visione del territorio in cui abitiamo è fortemente caratterizzata da una volontà di conservazione del suolo agricolo e boschivo, di miglioramento delle capacità di utilizzo del patrimonio urbanistico esistente e di una difesa e protezione, senza se e senza ma, delle bellezze paesaggistiche. Ne discendono tutte le azioni poste in campo per raggiungere le seguenti priorità: No Pi.Ru.Bi. - senza deleghe e senza piano b - No T.A.V., no dighe, no seconda tangenziale - Sì a progetti di mobilità sostenibile - Sì all'apertura della stazione ferroviaria a Calliano e dell'autostrada come alternativa tra Trento e Rovereto - Sì alla tutela della plaga agricola e sviluppo dei temi di Agenda XXI - Sì alla revisione del Piano Regolatore Generale del Comune. Si rimanda per le azioni di dettaglio agli indirizzi generali di governo 2015 – 2020.
- 3) Gestione dei beni comuni: La qualità della gestione del bene comune non è tanto da collegarsi alla quantità dei grandi investimenti effettuati, ma è soprattutto da perseguire tramite la corretta e puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale. Ne discendono tutte le azioni poste in campo per raggiungere le seguenti priorità: acqua di Acquaviva - ampliamento scuola elementare - ciclopedonale per Calliano - ulteriori interventi per il risparmio energetico - assegnazione orti comunali. Si rimanda per le azioni di dettaglio agli indirizzi generali di governo 2015 – 2020.
- 4) Il Comune istituzione e la partecipazione dei cittadini: i cittadini devono essere messi nella condizione di partecipare attivamente alle decisioni che li riguardano. Perciò vogliamo stimolare esperienze di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva. Quest'ambito rappresenta anche una palestra per le nuove generazioni dove esercitarsi nella responsabilità e nella gestione del bene comune. Ne discendono tutte le azioni poste in campo per raggiungere le seguenti priorità: coinvolgimento dei cittadini nell'istituzione - ulteriore riduzione delle indennità di carica - operazione di ascolto sul tema gestioni associate tra comuni - impegno di bilancio per priorità dettate dai cittadini - miglioramento delle modalità di comunicazione con i cittadini. Si rimanda per le azioni di dettaglio agli indirizzi generali di governo 2015 – 2020.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento

Fondo cassa presunto al 31/12/2019: € 138.961,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2018: € 199.800,52

Fondo cassa al 31/12/2017 € 390.816,84

Fondo cassa al 31/12/2016 € 394.042,75

Fondo cassa al 31/12/2015 € 522.614,64

Nell'ambito del triennio precedente l'amministrazione comunale non è ricorsa all'anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Besenello ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Cassa del Trentino s.p.a., mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento è terminato con il 31/12/2017. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.137,38 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	667	272	139	21	21	21	21
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	184	133	139	21	21	21	21
Estinzioni anticipate	211	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	272	139	0	0	0	0	0

3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2018	0
anno 2017	0
anno 2016	0
anno 2015	0

3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione n. 104 di data 12 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione n. 48 del 18 aprile 2019; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Risorse umane e struttura organizzativa dell’ente

L’assetto organizzativo comunale è definito nel regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 28.12.2000, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 11 di data 28.06.2001, n. 24 di data 12.06.2002, n. 09 di data 18.06.2003, n. 05 di data 13.03.2008, n. 20 di data 07.07.2016, n. 16 di data 15.06.2018 e, da ultimo, con la deliberazione n. 21 di data 16.08.2018 ed in particolare dall’allegata tabella A “Dotazione organica”.

Per quanto riguarda invece l’assetto organizzativo dell’ente nell’ambito della gestione associata dell’ambito 10.2, l’organigramma e la struttura dei servizi/uffici sono definiti dalle rispettive convenzioni approvate dai Consigli comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci di ambito.

Gli atti macro organizzativi assunti dalle amministrazioni comunali d’ambito sono i seguenti.

- 1) Progetto per la riorganizzazione intercomunale tra i Comuni facenti parte dell’Ambito 10.2 per la gestione associata dei compiti e delle attività di cui all’art. 9 bis della L.P. 3/2006, approvato dalla Conferenza dei Sindaci, sottoscritto da questi ultimi in data 29.08.2016 ed inviato alla Provincia Autonoma di Trento ed alle Organizzazioni sindacali in data 12.09.2016.
- 2) Convenzioni per la gestione associata, susseguenti e complementari al Progetto di cui al punto 1):
 - A) Convenzione per lo svolgimento in gestione associata obbligatoria del Servizio Segreteria generale; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito, modificata nel corso del mese di ottobre 2017 e da ultimo sottoscritta in data 23.10.2017.
 - B) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio Affari Generali e Contratti; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - C) Convenzione per la gestione in forma associata obbligatoria del Servizio ai Cittadini e alle Imprese; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - D) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Finanziario; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - E) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Lavori pubblici e Patrimonio; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.
 - F) Convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata; approvata dai Consigli comunali dei Comuni d’ambito e sottoscritta dai Sindaci in data 05.06.2017.

Tali atti costituiscono pertanto gli atti generali il cui dettaglio viene riservato, rispettivamente e per quanto di competenza, alle Giunte comunali ed alla Conferenza dei Sindaci della gestione associata.

Il modello organizzativo del Comune di Besenello prevede la strutturazione in 5 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Affari generali;
- Servizio Tecnico (edilizia privata ed urbanistica)
- Servizio Patrimonio;
- Servizio Reti;
- Servizio Finanziario;

mentre il servizio tributi e tariffe e polizia locale sono già da anni svolti in gestione associata.

Il predetto modello trova perfetta sintonia rispetto alla strutturazione dei servizi/uffici ed all’organigramma definito nell’ambito della gestione associata dei Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano e le figure

professionali individuate nella dotazione organica del Comune di Besenello rispondono in modo coerente e funzionale anche alle necessità organizzative ed ai fabbisogni della gestione associata definita dall'art. 9 bis della L.P. 03/2006 e ss.mm.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Besenello in servizio al 31.12.2018 a tempo indeterminato.

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2019			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	5	1°	1° (26 ore)	2	3
B base	5	0	1 (26 ore)	1	1
B evoluto		2+1°	0	3	
C base	7	5	2	7	0
C evoluto		0	0	0	
D base	2	1	0	1	1
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	0	0	0	1
TOTALE	20	10	4	14	6

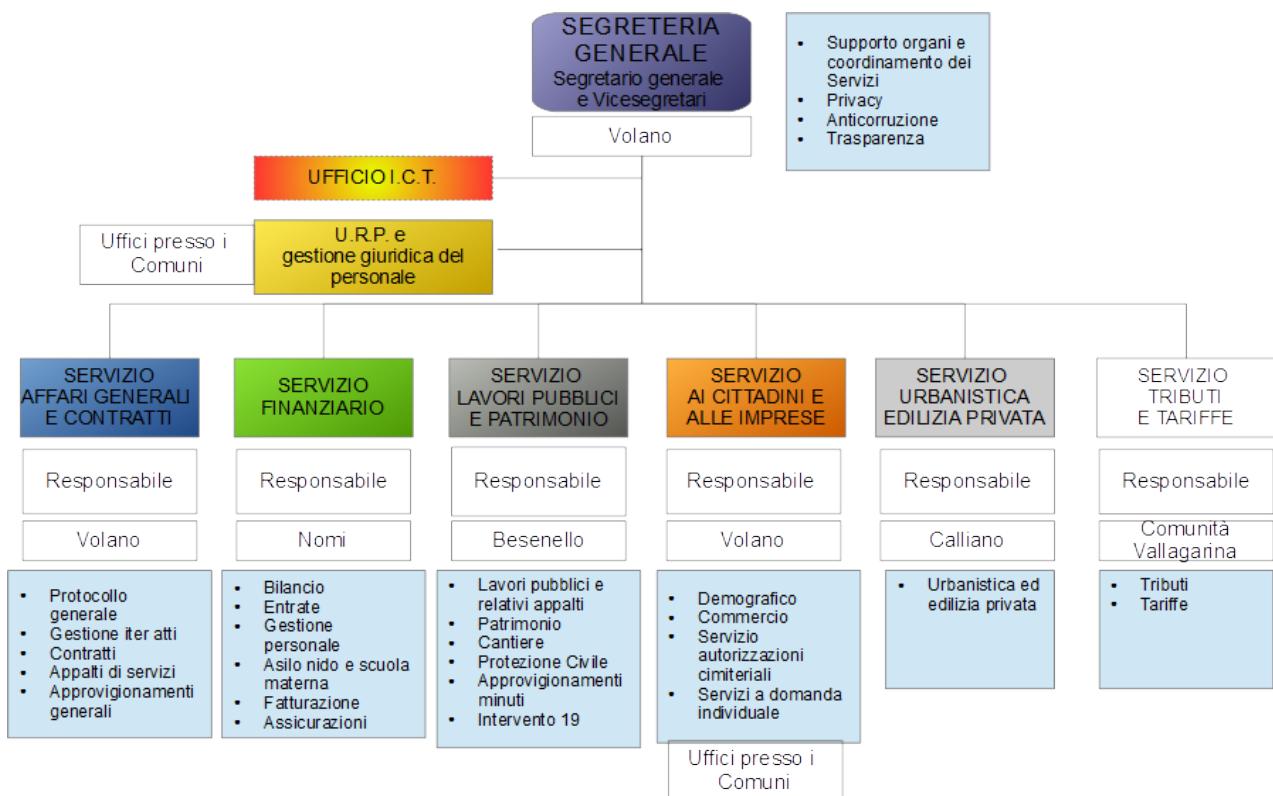
(°) unità in servizio presso la Scuola dell'infanzia.

La consistenza del personale dipendente del Comune di Besenello in servizio al 01.06.2019 a tempo determinato è invece la seguente.

	PERSONALE IN SERVIZIO al 01.06.2019		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	3°	3
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	1	0	1
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	0	1	1
TOTALE	1	4	5

(°) unità in servizio presso la Scuola dell'infanzia.

L'organigramma inerente la gestione associata dell'ambito 10.2, in corso di implementazione ed attuazione, è invece il seguente.



Con riferimento alla gestione associata dei servizi e delle funzioni:

- ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali;
- la Provincia ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto;
- secondo quanto disposto dagli articoli 8 comma 1 bis della L.P. 27.12.2010 n. 27 e s.m. e 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., il Progetto per la riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto dalla Provincia, sostituisce il Piano di miglioramento.

La programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi deve pertanto analizzare e monitorare l'andamento della spesa corrente con particolare riferimento all'obiettivo determinato a livello provinciale, prevalentemente incentrato sulla ex Funzione 01 dei bilanci comunali, ora individuabile nella Missione 01. Con riferimento a tale aspetto si rimanda ad apposita successiva sezione dedicata.

5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;
- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]" ;
- l'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Inoltre, nel corso del mese di luglio 2019, l'ente ha provveduto al controllo inherente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell'assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione all'organo competente per la relativa approvazione. Nell'arco del triennio 2020-2022 verrà prestata particolare attenzione alla verifica ed analisi costante con riferimento ai vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2020 rimangono invariate rispetto al 2019, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2020 e dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2020.

Si rinvia ad eventuale deliberazione consiliare da adottarsi nella sessione consiliare del bilancio 2020-2022.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	443.078,74	510.000,00	510.000,00	510.000,00	-

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	23.949,88	-	-	-	-

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Servizio gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi s.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.020,00	6.065,76	6.066,00	6.066,00	6.066,00	-

TOSAP

Servizio gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi s.r.l.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TOSAP	3.015,00	4.194,24	4.195,00	4.195,00	4.195,00	

TARI (tributaria)

Per le tariffe applicate si rimanda alla deliberazione consiliare della sessione di bilancio.

Il recupero dell'evasione fiscale, pur essendo incassata dal Comune di Besenello, è gestita dalla Comunità della Vallagarina, ente con il quale l'imposta è gestita in convenzione.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TARI	257.534,00	267.828,00	282.000,00	295.000,00	295.000,00	-

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	926.806,49	1.055.882,45	1.183.233,18	1.102.307,06	1.089.251,24	-	93,2%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	926.806,49	1.055.882,45	1.183.233,18	1.102.307,06	1.089.251,24	0,00	93,2%

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE
Asili nido	244.000,00	267.000,00	91,39%	244.000,00	267.000,00	91,39%	-	
Impianti sportivi	25.000,00	126.000,00	19,84%	25.000,00	117.000,00	21,37%	-	
Mense scolastiche	40.000,00	36.000,00	111,11%	40.000,00	36.000,00	111,11%	-	

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2020/2022 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022 D E INDIRETTE
Acquedotto	135.000,00	135.000,00	100,00%	137.000,00	137.000,00	100,00%		
Fognatura	56.000,00	56.000,00	100,00%	57.000,00	57.000,00	100,00%		
Depurazione	132.000,00	132.000,00	100,00%	134.000,00	134.000,00	100,00%		

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla Giunta. Di seguito si elencano le delibere di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	3	24/01/2019	Tariffe servizio acquedotto
G.C.	4	24/01/2019	Tariffe servizio fognatura
G.P.	296	08/03/2019	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque
C.C.	2	21/03/2019	Tassa sui rifiuti (TA.RI.)

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti attivi da fabbricati	28.000,00	28.000,00	
Fitti attivi da terreni e boschi	2.000,00	2.000,00	
Canone concessione gas	13.500,00	13.500,00	
Proventi impianti sportivi	25.000,00	25.000,00	
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	7.000,00	7.000,00	

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	2.000,00	2.000,00	
Interessi attivi e altri redditi di capitale	33.000,00	33.000,00	

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato per nostro conto dal Comune capofila del servizio (per il 2019 Comune di Nomi), ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	2.185.365,77	1.078.659,91	690.408,27	208.904,24	153.904,24	-	30,3%
Altri trasferimenti in conto capitale	33.415,17	33.415,17	1.000.000,00	-	-	-	0,0%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	
Altre entrate da redditi da capitale	77.000,00	34.150,98	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	100,0%
FPV		557.025,02	552.118,33				0,0%
Avanzo		7.407,48	41.000,00				0,0%
TOTALE Entrate extra tributarie	2.295.780,94	1.710.658,56	2.303.526,60	228.904,24	173.904,24	0,00	9,9%

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Besenello ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Cassa del Trentino s.p.a., mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento è terminato con il 31/12/2017. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.137,38 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	667	272	139	21	21	21	21
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0	0
Rimborso quote	184	133	139	21	21	21	21
Estinzioni anticipate	211	0	0	0	0	0	0
Debito di fine esercizio	272	139	0	0	0	0	0

B) SPESE

Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Nel caso degli enti locali trentini con popolazione inferiore a cinquemila abitanti è necessario fare riferimento al comma 1 dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. che prevede che tali enti esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individui la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni e che con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali sia determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato; in particolare stabilisce che gli enti locali adottino un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti e prevede che, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, tale piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

La Giunta provinciale ha quindi individuato gli ambiti associativi con deliberazione n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto. A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato quindi ulteriore seguito con proprie deliberazioni nn. 317/2016 e 1228/2016 e, da ultimo, con delibera giunta provinciale n. 1503 di data 10 agosto 2018.

È pertanto intenzione degli enti facenti parte della gestione associata dell'Ambito 10.2 procedere ad un costante e puntuale monitoraggio dell'andamento delle voci di spesa corrente rispetto dell'obiettivo determinato a livello provinciale al fine di procedere ad una attenta programmazione triennale delle risorse e degli obiettivi.

Sul punto è in corso apposita istruttoria che coinvolge tutti gli enti facenti parte della gestione associata e le risultanze del monitoraggio (con riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2017) saranno riportate nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2019-2021, anche alla luce delle possibili ipotesi di modifica ed aggiornamento dei dati obiettivo in corso di analisi a livello provinciale.

Si fa presente altresì che il comune di Besenello unitamente ai comuni di Volano, Nomi e Calliano stanno monitorando con attenzione lo sviluppo delle indicazioni normative e legislative in materia di gestioni associate, con particolare riferimento al raggiungimento del saldo obiettivo di risparmio.

Ad integrazione di quanto evidenziato nel D.U.P. 2019-2021 con la nota di aggiornamento allo stesso si riportano pertanto i risultati del monitoraggio che ha coinvolto tutti gli enti facenti parte della gestione associata e che ha avuto come riferimento ai dati di rendiconto dell'anno 2017 nonché un'attenta analisi dei dati di riferimento inerenti il rendiconto dell'anno 2012.

RISULTATO MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO del COMUNE DI BESENELLO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2017
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2017. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+) 842.666,08	842.666,08	745.488,71
Per l'anno 2017 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+) 20.681,49	20.681,49	
Per l'anno 2017 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-) 0,00	0,00	
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - dal 2017 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1.	(-) 98.421,42	98.421,42	11.368,29
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-) 0,00	0,00	0,00
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-) 22.974,37	22.974,37	15.261,68
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018;	(-) 0,00	0,00	26.001,35
Altre Spese una tantum /non ricorrenti*	(-) 0,00	0,00	43.813,37
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	721.270,29	669.725,51
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-) 4.200,00	4.200,00	
	SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:	
	=	717.070,29	669.725,51
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 :		47.344,78	

* Spesa anno 2017 riferita al compenso di una dipendente assente con diritto di conservazione del posto e oggetto di rimborso da parte della PAT (non evidenziato alla voce rimborsi in quanto contabilizzato in altra voce di entrata).

RISULTATO MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO dei COMUNI DELL'AMBITO 10.2

		COMUNE DI BESENELLO		COMUNE DI CALLIANO		COMUNE DI NOMI		COMUNE DI VOLANO	
		2012	2017	2012	2017	2012	2017	2012	2017
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	721.270,29	669.725,51	563.814,32	506.364,38	463.586,11	295.591,09	785.969,51	813.416,13
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	4.200,00		65.200,00		37.500,00		28.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:	SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:	SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:	SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2017:
	=	717.070,29	669.725,51	498.614,32	506.364,38	426.086,11	295.591,09	757.469,51	813.416,13
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 - singoli Comuni			47.344,78		-7.750,06		130.495,02		-55.946,62
		AMBITO GESTIONE ASSOCIATA 10.2							
		SPESA OBIETTIVO 2019:				SPESA 2017:			
		2.399.240,23				2.285.097,11			
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 - ambito gestione associata 10.2		114.143,12							

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Da ultimo, il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, allenta i vincoli che hanno caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevede di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017". I Comuni, pertanto, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento, di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL) e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata., previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Successivamente è stata quindi approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica". Con legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – legge di bilancio 2019 (ex legge di stabilità) sono state dettate le norme in materia di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021.

Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8 l.p. 27/2010, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che "i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni".

Nel Protocollo di intesa 2019 vengono confermate, per tutto il 2019, le regole per le assunzioni di personale negli enti locali, comuni e comunità – già in vigore per il 2018. Tali regole sono attualmente contenute nell'art. 8 co. 3 della l.p. 27/2010 come da ultimo modificata dalla l.p. 15/2018 ("assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020") e dall'art. 11, co.6 della stessa l.p. 15/2018. Restano in vigore le deroghe

alle assunzioni previste a favore dei comuni aderenti ad ambiti in gestione associata e a favore dei nuovi comuni nati da fusione.

La programmazione in materia di personale costituisce pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.. Si è in attesa di conoscere il nuovo protocollo di intesa anno 2020

In seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ambito 10.2 del giorno 11.02.2019 sono state concordate e definite le principali linee guida in materia di personale con riferimento alle disponibilità derivanti da cessazioni dal servizio con riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022.

In seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ambito 10.2 del giorno 22.10.2019 sono state concordate e definite e rivalutate in base alle nuove informazioni in possesso (cessazioni, trasferimenti, ecc. avvenute posteriormente a luglio 2019) le principali linee guida in materia di personale con riferimento alle disponibilità derivanti da cessazioni dal servizio con riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022, come già fatto per il triennio precedente, ed appare importante strutturare un piano del fabbisogno di personale unitario ed omogeneo tra i Comuni d'ambito al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali.

Passando nel dettaglio a verificare la situazione per singolo Comune emerge che le cessazioni previste per l'anno 2020 sono solo in capo al Comune di Volano, questo per le informazioni in nostro possesso attualmente. Così come le possibili cessazioni nel triennio 2020-2022 per pensionamento. Tale affermazione è ovviamente condizionata dal fatto che permangano le attuali previsioni normative sui pensionamenti. Il Comune di Volano ha adottato, anche previo accordo con la Conferenza dei Sindaci dei Comuni d'ambito, il Piano del fabbisogno di personale 2018-2020 con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 04/06/2018.

E' necessario prevedere in occasione della nota di aggiornamento al D.U.P. l'aggiornamento dello stesso con riferimento al triennio 2020-2022, unitamente all'analisi dei fabbisogni anche nell'ambito associativo 10.2.

Il comune di Volano intende procedere alle opportune verifiche relative alle eventuali cessazioni dal servizio di personale dipendente, con la possibilità di procedere a nuove assunzioni, sentita la conferenza dei sindaci e nel rispetto dell'art. 8 della L.P. 27/2010, sempre che le attuali previsioni normative lo consentano anche per il triennio 2020-2022.

Attualmente sono previste due cessazioni per l'anno 2020 presso il Comune di Volano. La prima è quella del Responsabile del Servizio Demografico che ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie attualmente in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato a far data dal 01.02.2020 (ultimo giorno lavorativo 31.01.2020), IV posizione retributiva (accertata dal servizio ragioneria ancorchè non ancora deliberata. A breve verrà fatta la delibera).

Il Comune intende sostituire al più presto il dipendente (collaboratore amministrativo C evoluto) in quanto Responsabile dell'ufficio Demografico (stato civile elettorale, leva militare e statistica e anche commercio e pubblici esercizi). Il Responsabile infatti è attualmente supportato da un unico collaboratore inquadrato nella figura di B evoluto, che non è quindi nella possibilità di potersi sostituire in un ruolo nevralgico e necessario, come quello di responsabile di un servizio che svolge ai sensi dell'art. 61 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (L.R. 3.05.2018, n. 8) attribuzioni di competenza statale e per nessun motivo soggetti ad interruzione. Anche nell'ambito della gestione associata non c'è la possibilità di potersi avvalere in maniera continua di un soggetto già in servizio presso gli altri comuni, essendo il servizio demografico un servizio che necessita della continua presenza o quasi in quanto fornisce un importante servizio al cittadino. E' quindi necessario procedere alla sostituzione per non lasciare sgualcito un ufficio che eroga servizi essenziali al cittadino ed alla comunità.

Un'altra cessazione a Volano è prevista nel servizio Segreteria. L'attuale dipendente assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno (attualmente in part time temporaneo fino al 31.12.2020 - 32 ore settimanali) categoria B

livello evoluto (II posizione retributiva). Lo stesso ha infatti richiesto di effettuare un passaggio diretto per mobilità volontaria con decorrenza primi mesi del 2020, data da concordare con il Comune del passaggio.

Cogliendo l'occasione di questa cessazione il Comune intende effettuare alcune valutazioni organizzative. Nel corso del 2018 ha rassegnato le proprie dimissioni e quindi cessato dal servizio un dipendente assegnato all'ufficio segreteria inquadrato quale Assistente amministrativo categoria C livello base, part time 18 ore in V posizione retributiva (accertata dal servizio ragioneria ancorchè non ancora deliberata. A breve verrà fatta la delibera) mai sostituito.

Nell'ottica della razionalizzazione ma anche del risparmio di risorse ma ancor più nell'ottica di riorganizzare il Comune in modo da renderlo più conforme alle esigenze legate alle complessità normative e alle nuove attribuzioni in capo all'ente, si ritiene di coprire il posto vacante suindicato (C base a 18 ore) lasciato scoperto nel 2018 e quello che si renderà vacante nei primi mesi dell'anno (B evoluto) con un'unica nuova assunzione in categoria C livello base (in modo da poter dare supporto in materie complesse quali privacy, anticorruzione, controlli interni, ecc) sempre presso l'ufficio segreteria, utilizzando quindi il risparmi di spesa del cessando coadiutore amministrativo B evoluto (II posizione retributiva) e di quello già cessato nel 2018 C base (V posizione retributiva part time) . Si fa presente che rispetto alla dotazione organica in essere all'oggi risultano vacanti n. 2 C all'interno della dotazione organica in essere.

Tale operazione avrebbe anche l'enorme vantaggio, oltre alla miglior qualifica professionale per le esigenze del servizio da coprire, di contrarre i tempi ed i costi legati alla nuova assunzione potendo scorrere una graduatoria in essere presso il nostro Comune di assistente amministrativo- contabile, graduatoria ancora in vigore.

Il progetto tecnico attuativo inerente la gestione associata dei comuni dell'ambito 10.2 approvato dalla conferenza dei sindaci il 03.01.2018, prevede per quanto riguarda la dotazione del Servizio finanziario in gestione associata, che venga indetta una procedura di riqualificazione interna per il passaggio alla categoria C evoluto di 1 posto della categoria C base, viste le complessità normative e la gestione associata che necessita di professionalità più articolare rispetto all'organizzazione di un singolo comune. Si rappresenta pertanto la necessità di avviare la procedura che coinvolgerà tutte le figure professionali dei comuni dell'ambito di gestione associata 10.2 procedendo nel corso dell'anno 2020 nel rispetto delle procedure previste dalla contrattazione collettiva.

La convenzione in essere tra i comuni Besenello, Calliano Nomi, Volano, Isera, di cui il comune di Nomi è ente capofila, inerente la gestione associata del Servizio Intercomunale di Polizia Locale Alta Vallagarina, verrà a scadere il 31 dicembre 2019. Le amministrazioni sopra citate (di seguito individuate anche come comuni del territorio dell'Alta Vallagarina) al fine di migliorare e dare maggiore efficienza al servizio di polizia locale hanno ritenuto necessario aggregare l'ambito di gestione associata a quello attualmente in essere tra il comune di Rovereto (capofila) e i comuni delle Valli del Leno. Il trasferimento del personale in mobilità prevede le sole figure professionali di funzionario, cat D livello base e degli agenti di polizia locale, cat C livello base. Pertanto la dipendente del Comune di Nomi, titolare del posto d'organico di assistente amministrativo Cat. C livello base, assegnata al Servizio Intercomunale di Polizia Locale Alta Vallagarina che non viene trasferita al Comune di Rovereto dovrà essere pertanto collocata in altro ufficio del Comune di Nomi, secondo quanto previsto dalle vigente previsioni del contratto collettivo provinciale di lavoro.

I comuni di Calliano e Nomi rappresentano la necessità di dare attuazione al piano del fabbisogno del personale, rappresentato nel DUP del triennio 2019/2021, provvedendo alla copertura mediante concorso/mobilità del posto di assistente tecnico, del comune di Calliano, vacante dal mese di febbraio 2019, al fine di ripristinare la consistenza della dotazione organica del servizio lavori pubblici e patrimonio della gestione associata dell'ambito 10.2 rappresentata nel progetto tecnico attuativo sopra citato approvato dalla conferenza dei sindaci il 03.01.2019.

Il comune di Besenello intende coprire la sede segretarile resasi vacante nel corso del 2019.

La Conferenza dei Sindaci d'ambito, alla luce del monitoraggio del Piano di miglioramento e rilevate le necessità degli enti stessi nella seduta di data 11.02.2019 ha concordato e definito le linee guida in materia di personale con

riferimento alle disponibilità derivanti da cessazioni dal servizio derivanti dall'anno 2018 e dall'anno 2019 e con particolare riferimento all'anno 2019 al fine di coordinare al meglio e nel modo più efficiente possibile le varie facoltà assunzionali di ciascun comune e tra i Comuni d'ambito.

La Conferenza dei Sindaci d'ambito, alla luce del monitoraggio del Piano di miglioramento e rilevate le necessità degli enti stessi nella seduta di data 22.10.2019 ha concordato e definito le linee guida in materia di personale con riferimento alle disponibilità derivanti da cessazioni dal servizio conosciute nel prossimo triennio.

Il Piano del fabbisogno di personale della gestione associata parte dall'analisi della dotazione organica assegnata ad ogni servizio ed approvata nelle specifiche convenzioni dei servizi in gestione associata; le dotazioni ivi indicate costituiscono infatti la consistenza minima di personale indispensabile al fine di gestire ed assicurare il regolare funzionamento del singolo ente e della gestione associata nel suo complesso.

Il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022 dispone, in un'ottica prudenziale e di contenimento della spesa, di tener conto e programmare le necessità assunzionali volte esclusivamente ad assicurare la sostituzione delle attuali figure professionali in servizio, senza avvalersi, per l'anno 2019, della facoltà di cui al punto 6 ter) della lett. a) del co. 3) dell'art. 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm.;

dispone, per quanto concerne la copertura delle sedi segretarili, l'attuazione di quanto previsto dal co. 1 dell'art. 8-ter della L.P. 27/2010 e ss.mm.;

dispone in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato e prevede, oltre quanto definito nell'apposito prospetto di seguito riportato, che rimane facoltà di ciascun ente procedere alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che dovesse cessare il servizio nell'arco dell'anno 2019 per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili, fermo restando che, al verificarsi di tale condizione, ciascun ente provvederà a condividere in seno alla Conferenza dei Sindaci la scelta che intende perseguire al fine di verificare e monitorare il rispetto della normativa in vigore e dell'attuazione del Piano di miglioramento;

- autorizza l'assunzione delle figure professionali, come indicato nel seguente prospetto, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente e, con riferimento alle figure di operaio comunale autorizza l'assunzione ai sensi dell'art. 8 co. 3, lett. a), punto 2 della L.P. 27/2010 e ss.mm.;
- non incide sulla possibilità di procedere ad assunzioni di personale disposte in deroga all'analisi del budget di spesa di cui al presente piano, per disposizione di legge e che non vengono qui rappresentate;
- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano; l'attuazione di assunzioni a tempo determinato è oggetto di condivisione ed autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci d'ambito;

L'attuazione delle procedure individuate nel Piano viene demandata all'organo competente di ciascun Comune interessato della stesse ferma restando la verifica, rimessa a ciascun ente, in ordine alla sostenibilità economico finanziaria delle stesse rispetto alle disponibilità finanziarie e al perseguitamento e mantenimento degli equilibri di bilancio a cui ciascun ente è sottoposto.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - GESTIONE ASSOCIATA AMBITO 10.2

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	Segretario comunale - III		X		da aprile 2019		X		concorso o mobilità
2 Volano	Segretario comunale - III		X		no				
3 Calliano Nomì	Segretario comunale - IV		X		no				
U.R.P. E GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
Volano	C base - assistente amm.vo			X	cessato 2018	nessuna copertura	nessuna copertura	nessuna copertura	il posto è soppresso
1 Volano	B evoluto - coadiutore amm.tivo		X		dal 2021			X	
2 Calliano	C base - ass. amm.tivo		X		no				
3 Nomì	C base - ass. tecnico amm.tivo			X	no				
SERVIZIO FINANZIARIO									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	C base - ass. amm.tivo contabile		X		no	in distacco	in distacco probabile		
2 Besenello	C base - ass. amm.tivo contabile		X		no				
3 Volano	C base - ass. amm.tivo contabile		X		no				
4 Volano	C base - ass. contabile		X		no				
5 Calliano	C base - ass. amm.tivo contabile		X		no				
6 Nomì	D evol. - funzionario esperto		X		no				
7 Nomì	C base - ass. contabile		X		no				
8 Nomì	C base - ass. amm.tivo		X		no				
Ambito 10.2	C evoluto - collaboratore cont.		X		si		X		riqualificazione interna
SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	C base - ass. amm.tivo		X		no				
2 Volano	C evoluto - collaboratore amm.		X		dal 2020		X		
3 Volano	B evol. - coadiutore ammi.		X		no				
4 Calliano	C base - ass. amm.tivo		X		no				
5 Nomì	C evoluto - collaboratore amm.		X		no				
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	D base - funzionario tecnico		X		no				
2 Volano	C evoluto - coll. tecnico		X		dal 2021			X	
3 Volano	B evol. - coadiutore ammi.		X		no				
4 Calliano	C base - ass. tecnico			X	no				
SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	C base - ass. amm.tivo		X		no	in comando	in comando da validare		
2 Volano	D base - vicesegretario		X		no				
3 Volano	C base - ass. amm.tivo		X		dal 2022				
Volano	B base - operatore		X		dal 2020		nessuna copertura	nessuna copertura	il posto è soppresso
4 Volano	C base - ass. amm.tivo		X		dal 2018		X		graduatoria / mobilità / concorso
5 Calliano	B evol. - coadiutore ammin.			X	no				
6 Nomì	C base - ass. amm.tivo		X		no				ricollocazione
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO E CANTIERE									
Comune	Profilo professionale		T. pieno	T. parz.	Posto vacante	Anno programmazione copertura 2019	Anno programmazione copertura 2020	Anno programmazione copertura 2021	Modalità copertura
1 Besenello	C base - ass. tecnico			X	no				
2 Volano	C evol. - collab. tecnico		X		no				
3 Calliano	C base - ass. tecnico			X	cessazione 2019	copertura a tempo pieno con assunzione a t.d.	copertura a tempo pieno		concorso / mobilità
4 Besenello	C base - ass. amm.tivo contabile			X	no				
1 Besenello	B evol. - operario spec.		X		no				
2 Besenello	B evol. - operario spec.		X		no				
3 Volano	B evol. - operario spec.		X		no				
4 Volano	B base - operario qual.		X		no				
5 Calliano	B base - operario qual.		X		cessato 2018		X		concorso
6 Nomì	B evol. - operario spec.		X		cessato 2016		X		concorso

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Acquisizione immobile per nuova sede V.V.F.	800.000,00	0	Richiesta finanziamento trasmessa alla PAT
2	Realizzazione primo tratto marciapiede Besenello-Calliano	800.000,00	0	Prossimo affido progettazione preliminare con finanziamenti sul Fondo Strategico
3	Sistemazione area e parcheggi Via Castel Beseno	500.000,00	0	Richiesta finanziamento da inviare alla PAT
4	Completamento manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Percorso dell'Arte	400.000,00	0	Progettazione preliminare già disponibile
5	Realizzazione tratto fognatura Frazione Dietroboseno	300.000,00	0	Avvio studio di fattibilità in corso d'anno

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	
1	Sistemazione sottoservizi	2016	1.132.291,57	1.132.291,57	-	-	-	-	-
2	Pavimentazione centro storico	2017	619.054,73	619.054,73	-	-	-	-	-
3	Ristrutturazione appartamento Dietroboseno	2018	183.086,69	143.274,80					
4									
5									
	Totale:		1.934.432,99	1.894.621,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				-
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	208.904,24	153.904,24		362.808,48
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				-
7	Oneri di urbanizzazione	20.000,00	20.000,00		40.000,00
TOTALI		228.904,24	173.904,24	-	402.808,48

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2020	2021	2022
11	01			1	Acquisizione immobile per nuova sede V.V.F.		2020	800.000,00			
10	05			2	Realizzazione primo tratto marciapiede Besenello - Calliano		2020	800.000,00			
10	05			3	Sistemazione area e parcheggi Via Castel Beseno		2021	500.000,00			
10	05			4	Completamento manutenzione percorso dell'arte		2022	400.000,00			
09	04			5	Realizzazione tratto fognatura Frazione Dietrobeseno		2022	300.000,00			
					Totale:			2.800.000,00	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE								
	2020	2021	2022			2020	2021	2022
Entrata				Uscita				
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO				
FONDO PLUIRENNIALE VINCOLATO	-	-	-					
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	815.261,00	815.261,00		TITOLO 1 Spese correnti	2.584.430,68	2.566.374,86		
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.102.307,06	1.089.251,24		TITOLO 2 Spese in conto capitale	228.904,24	173.904,24		
TITOLO 3 Entrate extratributarie	688.000,00	683.000,00						
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	228.904,24	173.904,24		TITOLO 3 Spese per incr. di attività finanziaria	-	-	-	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-					
Totale entrate finali	2.834.472,30	2.761.416,48	-	Totale uscite finali	2.813.334,92	2.740.279,10	-	
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	21.137,38	21.137,38		
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria				TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria				
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.100.000,00		TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.100.000,00		
Totale titoli	3.934.472,30	3.861.416,48	-	Totale titoli	3.934.472,30	3.861.416,48	-	

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2020	2020	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	-	-	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	2.605.568,06	2.587.512,24	
	Totale	2.605.568,06	2.587.512,24	-
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	2.584.430,68	2.566.374,86	
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità		22.289,00	22.401,50	
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.137,38	21.137,38	
	Totale	2.605.568,06	2.587.512,24	-
Somma finale		-	-	-
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante controllo, nel corso degli esercizi interessati dal D.U.P., per monitorare il collegamento fra la programmazione delle spese e la richiesta di erogazione a Cassa del Trentino s.p.a. in particolare per quanto riguarda le opere pubbliche finanziate con contributi destinati e/o vincolati provinciali.

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elenco delle missioni di cui al bilancio di previsione 2019-2021 con riferimento alle annualità 2020 e 2021, come risultanti a seguito dell'assestamento di bilancio approvato entro il mese di luglio 2019.

Per quanto concerne il loro aggiornamento sia in termini economico finanziari che in termini di definizione degli obiettivi si rimanda alla nota di aggiornamento al D.U.P. che verrà redatta contestualmente allo schema di bilancio 2020-2022.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		54.600,00	54.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		54.600,00	54.600,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		263.700,00	248.700,00
	di cui già impegnate	680,27	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		263.700,00	248.700,00
	di cui già impegnate	680,27	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		119.400,00	119.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		119.400,00	119.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		26.500,00	25.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		26.500,00	25.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		105.800,00	105.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		115.800,00	115.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		128.300,00	128.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		128.300,00	128.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		53.200,00	53.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		53.200,00	53.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		137.500,00	134.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		147.500,00	139.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		20.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		246.100,00	246.100,00
	di cui già impegnate	1.077,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		256.100,00	256.100,00
	di cui già impegnate	1.077,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		75.000,00	75.000,00
	di cui già impegnate	399,67	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		100.000,00	100.000,00
	di cui già impegnate	399,67	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		66.350,00	66.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		73.350,00	73.350,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		144.000,00	143.000,00
	di cui già impegnate	882,27	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		20.000,00	15.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		164.000,00	158.000,00
	di cui già impegnate	882,27	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		31.000,00	31.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		31.000,00	31.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.500,00	7.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		1.100,00	1.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.100,00	1.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		92.700,00	92.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		102.700,00	102.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		261.000,00	261.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		261.000,00	261.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		212.500,00	214.500,00
	di cui già impegnate	5.766,86	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		40.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		252.500,00	234.500,00
	di cui già impegnate	5.766,86	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.500,00	2.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		80.000,00	80.000,00
	di cui già impegnate	8.000,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		81.904,24	56.904,24
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		161.904,24	136.904,24
	di cui già impegnate	8.000,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	349,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	349,47	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		304.000,00	304.000,00
	di cui già impegnate	169.344,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		304.000,00	304.000,00
	di cui già impegnate	169.344,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		74.500,00	74.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		74.500,00	74.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	652,33	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	652,33	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		9.500,00	9.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		14.500,00	14.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.000,00	13.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		8.391,68	8.223,36
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		8.391,68	8.223,36
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti		22.289,00	22.401,50
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.289,00	22.401,50
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Rimborso di prestiti		21.137,38	21.137,38
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		21.137,38	21.137,38
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021
Spese per conto terzi e partite		1.100.000,00	1.100.000,00
di giro	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.100.000,00	1.100.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, non ha rilevato immobili da dismettere.

Per quanto concerne l'acquisto di eventuali realtà l'Amministrazione comunale evidenzia l'interesse in ordine all'acquisto/acquisizione/permuto/donazione delle seguenti particelle in C.C. Besenello: p.f. 3262, Capitello di Piazza parte p.ed. 87/1, Chiesetta di Compet p.f. 320-321-322-323-324-325, sedime Vascone antincendio Ravanazzi parte p.f. 2628/1 e p.f. 2636 e Busental, realtà località Pontera p.f. 146-147, realtà intorno Sede anziani p.f. 156-157-160-161-162-163-164, strada consortile p.f. 3097 per uscita V.V.F. e p.ed 837 parte interrata e piazzale esterno per nuova sede V.V.F., nonché delle p.ed. 249, 252, 246/1 e di parte della p.f. 135 per circa 40 mq. anch'esse tutte in C.C. Besenello ed adiacenti a via Alfieri ed alla relativa fontana.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario), la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Inoltre viene specificato che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha, quali suoi allegati, la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce inoltre che *"ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II"*.

Il bilancio consolidato è quindi un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Lo stesso è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

La *ratio* di tale strumento si evince in particolare da quanto evidenziato dall'allegato 4/4 del decreto e appare volta a:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato deve essere:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4.

Appare di tutta evidenza, quindi, che l'adozione del bilancio consolidato è strettamente collegata all'introduzione della contabilità economico patrimoniale nell'Ente di riferimento ed all'individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

L'art. 11-bis sopracitato precisa che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato (salvo gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione); in particolare vige un regime differenziato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Da una lettura degli artt. 232 e 233 del D. Lgs. 267/2000, come chiarita con comunicato del Ministero dell'Interno di data 25.04.2018 e da specifica FAQ resa in sede Arconet, si evince la facoltà, per i comuni con popolazione inferiore a

5.000 abitanti, di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all'esercizio 2017. Da ciò deriva, come chiarito anche da apposita circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, che i comuni trentini - che già applicano le disposizioni suddette con un anno di posticipo - possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento all'anno 2018.

In realtà tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2019 da una variazione al D. Lgs. 267/2000 introdotta dal D.L. 30 aprile 2019 n.34, convertito con modificazioni dalla L.28 giugno 2019 n. 58, entrata in vigore dal 30 giugno 2019, come evidenziato da una circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 09/07/2019. Secondo tale norma l'art.232, 2 comma, dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potranno non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020. Per l'esercizio 2019 l'ente dovrà esercitare un formale rinvio; per l'esercizio 2020 l'ente dovrà allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto ministeriale. Tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2019 da una circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 09/07/2019. Secondo tale circolare gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potranno non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020.

Tale rinvio è stato adottato dal Comune di Besenello con deliberazione consiliare n. 15 del 30/07/2019.

A seguito della pubblicazione nella G.U. n. 302 del 31 dicembre della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019), è stato abrogato l'obbligo del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Infatti, il comma 831 della citata norma, ha apportato una modifica all'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000 che ora al comma 3 rende facoltativa la redazione del bilancio consolidato per tali comuni.

Per il Comune di Besenello la decisione di non predisporre il bilancio consolidato è stata assunta con deliberazione consiliare n. 14 del 30/07/2019.

I Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano intendono avvalersi di tale facoltà prevista dal legislatore e che, con riferimento agli enti di modesta dimensione, appare utile e necessaria al fine di implementare, con la dovuta attenzione ed unitarietà, tali importanti ed innovativi principi contabili.

Conseguentemente l'adempimento inerente l'individuazione del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.) appare posticipato e dovrà essere assunto dagli enti nel corso dell'annualità 2019.

G) LINEE GUIDA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l’individuazione di un’Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Il Comune di Besenello ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

1. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 29 gennaio 2014;
2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2015-2017) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 22 di data 10 febbraio 2015;
3. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2016-2018) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2016;
4. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 31 gennaio 2017;
5. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2018-2020) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 08 di data 30 gennaio 2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 06 di data 31.01.2019 per l’anno 2019.

Il Piano approvato e in vigore è stato redatto nel rispetto delle presenti Linee Guida che sono state proposte in maniera unitaria ed omogenea all’interno del Comuni facenti parte della gestione associata dell’Ambito 10.2 al fine di attuare un’azione ed un coordinamento delle azioni proposte, fino ad ora, nei diversi Piani e in fase di attuazione e implementazione.

È infatti nell'ambito di tale quadro organizzativo e gestionale che si inseriscono le seguenti linee guida in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che afferiscono ad un orizzonte temporale triennale, in linea ed in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente.

- 1) *Promuovere, in seno alla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano (ambito 10.2), un accordo per addivenire all'elaborazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza unitario per il triennio 2019-2021.*
- 2) *Garantire, nel processo di cui al punto 1), il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del Piano.*

In particolare dovranno essere coinvolti i seguenti soggetti:

- a. il personale dell'ente ed in particolare i responsabili di servizio, inizialmente al fine di mappare i processi, verificare il grado di rischio ed il relativo impatto, analizzare le misure adottate (confrontando quelle dei diversi enti) e quindi individuare le modalità di monitoraggio;
- b. gli stakeholder del territorio nella fase di progettazione del Piano attraverso l'acquisizione di osservazioni e suggerimenti a seguito di apposita pubblicazione della proposta di Piano sul sito web istituzionale.

- 3) *Attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione.*

Dovrà essere attuato un adeguato coordinamento tra il Piano e gli strumenti di programmazione dell'ente. In particolare dovrà essere assicurato il necessario raccordo con il Piano esecutivo di gestione, soprattutto con riferimento all'individuazione degli obiettivi assegnati alle figure apicali dell'ente in tema di anticorruzione e di obblighi di pubblicità e trasparenza.

- 4) *Dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza.*

Obiettivo dell'Amministrazione del Comune di Besenello è quello di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e di diffusione di dati e di informazioni individuati dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, compatibilmente con il recepimento operato dal legislatore regionale con la L.R. 29.10.2014 n. 10 e con la L.R. 15.12.2016 n. 16.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) dovrà garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, con relativa attività di aggiornamento e di monitoraggio, coinvolgendo e responsabilizzando i responsabili di servizio nonché individuando delle figure di ausilio per l'attuazione di tale misura.

- 5) *Promuovere un'adeguata attività di formazione.*

L'Amministrazione dovrà garantire un'attività di costante formazione/informazione sui contenuti del Piano, unitamente a quelli del Codice di comportamento, rivolta al personale addetto alle funzioni a più elevato rischio ed anche agli amministratori. In particolare i contenuti della formazione dovranno affrontare le tematiche della trasparenza e dell'integrità, in modo da accrescere la consapevolezza del senso etico nell'agire quotidiano nell'organizzazione e nei rapporti con l'utenza.

- 6) *Promozione di un'uniformità dei codici di comportamento dei dipendenti degli enti in gestione associata.*

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello di verificare l'omogeneità o meno dei codici di comportamento dei dipendenti in vigore presso i comuni coinvolti nella gestione associata al fine di addivenire a delle regole uniformi e chiare nonché di più semplice conoscibilità da parte dei dipendenti e dei soggetti esterni nonché una maggiore semplicità ed effettività in termini di vigilanza.

- 7) *Promozione e prosecuzione dell'attività di verifica e quindi di armonizzazione dei regolamenti vigenti negli enti in gestione associata, fermo il mantenimento di eventuali caratterizzazioni legate alle singole specificità territoriali.*

Obiettivo da proporre all'attenzione della Conferenza dei Sindaci dovrà essere quello - da attuare progressivamente nell'arco del triennio di riferimento del presente Documento di programmazione - di procedere

ad un'attività di armonizzazione degli strumenti regolamentari vigenti nei quattro Comuni al fine di permettere certezza e trasparenza delle norme regolamentari nonché la loro uniforme e coerente applicazione.